

R.S.U.

AGENZIA DELLE ENTRATE DI VOGHERA

Al Sig. Direttore dell' Agenzia delle Entrate
Dott. Massimo Romano

Al Sig. Direttore del Personale delle Entrate
Dott. Girolamo Pastorello

Al Sig. Direttore Regionale della Lombardia
Dott. Francesco Miceli

Al Sig. Direttore dell' Agenzia delle Entrate di Voghera
Dott. Mario Donno

All' ARAN Comparto Agenzie Fiscali

Alle OO.SS.

**Verbale di Assemblea Sindacale del 28 febbraio 2008
Personale dell' Agenzia delle Entrate
Ufficio di VOGHERA**

I lavoratori dell' Agenzia delle Entrate di Voghera riuniti in assemblea il 28 febbraio 2008;

PRENDONO ATTO

Della vergognosa ipotesi di CCNL sottoscritta il 26.02.08, umiliante ed offensiva per migliaia di lavoratori che dopo una massiccia mobilitazione, "portano a casa" un contratto che disattende totalmente le piattaforme di tutto il sindacato e peggiora in modo significativo il contratto esistente.

Con l' apposizione della firma sono state completamente ed arbitrariamente ignorate le richieste e le aspettative di tutti i lavoratori, è stata lesa la loro dignità e sono stati azzerati o ridotti diritti fondamentali e costituzionalmente garantiti.

Dopo aver operato con impegno e professionalità nonostante il contratto scaduto ed aver raggiunto, sul fronte della lotta all' evasione fiscale, significativi risultati elogiati da giornali, televisioni e dagli stessi vertici dell' Agenzia i lavoratori assistono alla sottoscrizione di un accordo vergognoso e penalizzante che umilia il loro impegno, la loro professionalità e fa crescere il senso di disagio e malessere contribuendo ad influire negativamente sul raggiungimento degli obiettivi istituzionali.

- I cosiddetti “incrementi economici” sono insufficienti ed appare ridicolo che, stante la perdita d’acquisto e l’inflazione galoppante, non siano stati interamente destinati al salario tabellare;
- Non vi è stabilizzazione di ulteriori quote del fondo di produttività;
- Non vi è il trasferimento in quota A dell’indennità di amministrazione, ai fini pensionistici;
- Non vi è l’abolizione della tassa sulla malattia malgrado l’impegno in tal senso sottoscritto dalle OO.SS.;
- Non vi è semplificazione dell’ordinamento professionale e percorsi di carriera;
- Non c’è parità di trattamento disciplinare rispetto agli altri comparti della P.A. e viene concordato un inasprimento del codice disciplinare che appare ancor di più offensivo della nostra dignità in un momento in cui avanza la campagna strumentale e denigratoria dei servizi e lavoratori pubblici, cosa ancora più insopportabile per chi, come noi lavoratori del fisco, è stato artefice di così importanti risultati nel recupero dell’evasione fiscale.

Per queste ragioni respingono integralmente l’accordo sottoscritto in data 26 febbraio 2008 e mantengono lo stato di agitazione del personale

CONTINUANDO

tutte le iniziative già concordate e approvate dai lavoratori, almeno fino a quando non sarà data ai lavoratori tutti la possibilità di poter esprimere le proprie valutazioni, e quindi le effettive richieste ed esigenze, con modalità di espressione vincolanti per le OO.SS. delegate a trattare a livello nazionale, **rammentando che qualsiasi pressione o condizionamento a livello personale o collettivo nei confronti dei lavoratori che aderiranno allo stato di agitazione, verrà considerato comportamento antisindacale, sanzionabile ai sensi delle vigenti normative di legge e contrattuali.**

Voghera, 28 febbraio 2008

Lavoratori ed R.S.U.
 Agenzia delle Entrate di Voghera